

SOMMARIO



Notizie ENCI

4

Il Saluki, meraviglioso e per intenditori
Giovanni Liguori

5

Vivere con un Weimaraner
Simone Superbi

12

Il Bovaro Svizzero, gigante intelligente
Maddalena Manciani

19



I nostri Collies
Simone Faccio

26

Paolo Dondina nel fascino della cinofilia
Rodolfo Grassi

31

Standard in pillole

34

Alla ricerca della felicità
Renata Fossati

35

2021: Cronache dall'Italia
Rodolfo Grassi

45

La giornata di "Joy Carlino"
Amina Dieng

50

Cherié una Maltese per amica
Donatella Ambrosini

50

L'immensa energia di Sam
Dario Geloso

51

La mia amica speciale
Giovanni Laricchia

51

Inglese e continentali a Montopoli
Marco Ragatzu

52

Il censimento di selvaggina pregiata
Marco Ragatzu

57

Standard in pillole

59

Affissi

62

PER LE ASSOCIAZIONI SPECIALIZZATE DI RAZZA

RAZZE: LE PAGINE DELLA RIVISTA SONO A DISPOSIZIONE PER ARTICOLI RIGUARDANTI LE RAZZE TUTELE SU TEMI A SCELTA QUALI: STORIA, DIFFUSIONE SUL TERRITORIO, CARATTERE, EDUCAZIONE, ADDESTRAMENTO, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, SALUTE, VITA IN FAMIGLIA.

CONVEGNI E SEMINARI SULLE RAZZE TUTELE

RUBRICA "CLUB": SONO A DISPOSIZIONE PER SPECIALI E RADUNI. CORREDATE DA FOTO, CLASSIFICHE E BREVI TESTI SUGLI EVENTI.

SI PREGA DI CONTATTARE PREVENTIVAMENTE LA REDAZIONE

redazione@enci.it - tel. 0270020358
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 13,30 alle 17,30

PER I GRUPPI CINOFILI

Si informano i Gruppi Cinofili ENCI che all'interno de "I Nostri Cani" sono disponibili gratuitamente pagine dedicate ai resoconti delle Esposizioni Internazionali e Nazionali.

Per avere informazioni riguardanti gli aspetti tecnici e le modalità d'invio, contattare la redazione:

redazione@enci.it - tel. 0270020358

TEMPI DI CONSEGNA DI TESTI E FOTO

Pubblicità expo: entro il giorno 5 del mese precedente l'uscita (es. 5 novembre per pubblicazione in dicembre)

Articoli: previo accordi con la redazione

Rubrica club: entro il giorno 5 del mese precedente l'uscita, in merito allo spazio disponibile

Successi: in ordine di ricevimento, in merito allo spazio disponibile

inviare a redazione@enci.it

TUTTE LE RUBRICHE SONO GRATUITE

Si ringrazia per la collaborazione

FORMATO TESTI E FOTO

Testi in WORD o similari di scrittura (NO pdf)

Foto in formato jpg o tif
NON impaginare



***Il fascino di un cane famoso
in tutto il mondo e abile
in molti sport***

Sheep dog. Azione di raduno



I nostri Collies

Un ciclo di eventi formativi organizzati dalla SIC per una razza che ha fatto sognare intere generazioni e per l'altra meno nota che sta conquistando nuove simpatie

La Società Italiana Collies (SIC) ha dato avvio ad un ciclo di seminari e incontri per promuovere la conoscenza, la tutela e la diffusione delle razze Cane da Pastore Scozzese a pelo lungo e a pelo corto.

Tali incontri vengono realizzati attraverso video in diretta dalla pagina facebook della società oppure attraverso la piattaforma digitale messa a disposizione da ENCI.

Le ragioni che mi hanno spinto a promuovere questa iniziativa non sono solo istituzionali, ma divulgative nel senso più ampio del termine.

Le due razze tutelate dalla Associazione hanno, infatti, avuto negli anni '70 e '80 un picco di nascite in concomitanza con la diffusione della trasmissione Lassie.

Verso la fine degli anni '90, invece, si è registrata una progressiva riduzione del numero delle nascite sino ad una timida ripresa negli ultimi anni.

Attualmente le nascite si attestano tra i 450-500 cuccioli di Collie a pelo lungo e poche unità di Collie a pelo corto.

Le ragioni sottese a questa riduzione delle nascite sono state molte ed alcune anche positive: il Collie non è più un cane di moda, richiesto dal pubblico per le esibizioni televisive, e questo non è un male.

Purtroppo però anche altre sono state le motivazioni che hanno allontanato il grande pubblico dalla razza.

Due in particolare: la ritenuta eccessiva complessità nella gestione del pelo (nei pelo lungo) e, soprattutto, la ritenuta inadeguatezza caratteriale di alcuni Collie.

Ora: chi ha un Collie a pelo lungo sa perfettamente come un pelo della corretta tessitura non solo sia semplice da conservare, ma sia auto-pulente, con il pelo di copertura che offre protezione alla pelle e al sottopelo. Ma se la "problematica" del pelo ha rappresentato un ostacolo immoti-

Sheep dog. Conduzione con slalom



vato all'acquisto del cucciolo Collie, ritengo invece che, agli occhi del grande pubblico, il vero limite che per alcuni anni ha mostrato la nostra razza è stata la presenza di diversi soggetti con problemi caratteriali.

Il Collie è infatti una razza di indole amichevole con una certa prudenza innata, che le deriva dalla selezione secolare, ma accoppiamenti poco oculati avevano portato in alcuni soggetti alla degenerazione di tale caratteristica in vera e propria timidezza, che in alcuni soggetti rasentava la paura.

Vivere con un cane timido o, peggio, pauroso non è piacevole: è difficile inserirlo nella famiglia; è difficile abituarlo agli estranei; è difficile coglierne i comportamenti. La causa di questa involuzione è stata la moda: troppe cucciolate occasionali; troppi presunti allevatori intenti ad "usare" i cuccioli per personali vantaggi economici; troppi cuccioli "alla moda" che sono diventati il prodotto del mercato e non di una vera selezione oculata e responsabile.

Non che questo sia stato un problema solo del Collie, ma nella cinofilia non vale il noto adagio "mal comune, mezzo gaudio"...

Agility. Salto nella ruota



Esercizi di apprendimento.



Fortunatamente il tipo a pelo corto non ha subito le nefaste conseguenze della moda, ma indirettamente ne è stato coinvolto perché molti potenziali acquirenti si sono dirottati sul più scenico e televisivo pelo corto, con conseguente eccessiva riduzione del pool genetico disponibile nel pelo corto. Ma questo è il passato!

● UNO SGUARDO AL FUTURO

È ora il momento di “sfatare” questa presunzione negativa, frutto della disinformazione e della mancanza di conoscenza della nostra razza.

Il Collie nell’ultimo ventennio ha superato tutte queste problematiche ed ha ritrovato quell’equilibrio e quel carattere che lo contraddistingue da secoli e che lo rende una razza unica.

Gli allevatori italiani, europei e di tutto il mondo hanno acquisito piena consapevolezza dell’importanza della componente caratteriale nella selezione del soggetto e gli

Smooth Collie in Agility



Agility. Salto in alto.



atteggiamenti paurosi e di estrema diffidenza presenti in alcuni soggetti del recente passato sono ormai definitivamente superati. O meglio: l'esclusione del Collie dai "cani di moda" ha liberato il mondo dell'allevamento da opportunisti e presunti allevatori, che vedevano nella cucciolata un facile guadagno e sono, invece, rimasti i veri allevatori che antepongono alla moda la selezione della razza nel

senso più alto del termine.

La selezione cinofila è una forma di cultura e di arte e i nostri cuccioli sono il frutto dello studio e dell'intuito dei nostri allevatori.

Questo non significa che il Collie è stato "modificato" per renderlo più "piacevole" agli occhi del pubblico: il Collie è e deve rimanere un soggetto con un accettabile livello di

Sheep dog. Conduzione verso l'entrata





Esercizio di confidenza ambientale

prudenza verso gli estranei perché questo è un aspetto fondamentale della selezione di razza e compito di tutti gli allevatori è quello di preservare lo standard senza farsi trascinare dalle mode, ma nemmeno dalla omologazione, che rischia di far perdere le caratteristiche di razza. Certo il percorso è ancora lungo e non bisogna mai abbassare la guardia, ma la strada intrapresa è quella giusta e i risultati dall'allevamento italiano nel mondo lo dimostrano.

La naturale conseguenza di quanto più sopra scritto non poteva che essere l'apertura del ciclo di incontri della SIC partendo dal carattere del Collie.

EVENTI MEDIATICI

Nell'evento realizzato il 5 marzo 2021 e del quale è ancora disponibile il video sulla pagina facebook della SIC (Società Italiana Collies), i relatori Sabina Pacini, Vice Presidente della SIC e allevatrice di Collies a pelo corto e a pelo lungo, e Alessandro Solbiati, addestratore cinofilo e proprietario di Collie, hanno mostrato alle tante persone che si sono collegate sulla nostra pagina facebook le numerose possibili attività che ciascun proprietario può svolgere con il proprio Collie, quali, ad esempio, sheepdog, agility, rally obedience. Ma ciò che

rende il Collie una razza speciale è il fatto che non lavora mai da solo, ma lavora con il suo proprietario e al fianco del suo proprietario. Potremmo dire che il Collie lavora, prima di tutto, per compiacere il suo proprietario e quindi maggiore è la simbiosi che si crea nel binomio cane-uomo maggiori saranno i risultati che si potranno ottenere, anche sportivi, ma soprattutto di interazione.

Quello che ora manca al Collie è trovare sempre più persone che abbiano voglia di lavorare con il proprio cane e la SIC sta intensificando la propria azione per poter raggiungere questo obiettivo.

Non ci si ferma qui, però. Anzi! Il ciclo di incontri proseguirà ancora sulla piattaforma digitale messa a disposizione da ENCI e

sulla nostra pagina FB con argomenti come: L'evoluzione della razza dall'800 ai giorni nostri in Italia e nel mondo. L'esame degli effetti della consanguineità nel Collie e lo studio dello standard di razza. Altri incontri sono in fase di definizione e ci accompagneranno in questi difficili mesi, nella speranza quanto prima di sostituirli in parte con incontri in presenza a margine delle manifestazioni o del Collies Day.

Simone Faccio
Presidente della SIC



Sheep dog in collina